

COMUNE DI SCANDICCI
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)
CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 MAGGIO 2018
INIZIO ORE 18,04

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Buonasera colleghi, iniziamo la nostra seduta. Chiedo al Segretario di fare l'appello. Grazie.

Parla il Segretario Generale:

<< Buonasera. 16 può essere? A me risulterebbero 16 presenti. Okay, sono presenti 16 Consiglieri, la seduta è valida. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, grazie Segretario. Ora nomino scrutatori i Consiglieri Nozzoli, Tognetti e Cialdai Fabiani.

Passiamo allora alle comunicazioni, mi ha chiesto la parola il Sindaco Sandro Fallani. Ah, okay, allora passiamo alle comunicazioni dei Consiglieri. Consigliera Fulici, prego. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e Domande di Attualità.

Parla il Consigliere Fulici:

<< Buonasera a tutti, colleghi. Allora, come avevo detto nella seduta precedente, abbiamo fatto con il collega Calabri il Viaggio delle Memoria, toccando dei paesi dove c'era stato un olocausto, dove ci sono stati campi di concentramento. Con noi abbiamo avuto il piacere di avere dei bambini delle scuole anche di Scandicci, della scuola Fermi, Spinelli e Rodari. Con noi viaggiavano: Anna Borgianni, Marco Bruciamacchie, Margherita Cravini, Letizia Marranci, Lorenzo Merciai e Gianmarco Russo. I bambini non solo sono stati bravissimi con noi, commentando in pullman tutte le loro emozioni e tutto quanto gli aveva smosso questo viaggio, ma hanno fatto un grosso lavoro dopo, al loro ritorno, con i loro insegnanti. Leggo, in sintesi, quello che mi hanno lasciato perché il lavoro è molto più grande, perché hanno prodotto delle slide, hanno prodotto delle cose elaborate al computer. Quello che possiamo fare stasera, per non andare troppo lungo, è leggere una breve memoria, che mi hanno lasciato.

Il nostro viaggio è iniziato in classe dove, insieme ai professori, abbiamo cominciato la conoscenza della storia del novecento e in particolare della Seconda Guerra Mondiale. Il Viaggio della Memoria ci ha permesso di comprendere fino in fondo e toccare con mano gli orrori avvenuti in quegli anni nei lager nazisti da noi visitati. Questa esperienza ci ha segnati profondamente e ci fa sentire in dovere di essere testimoni verso i nostri coetanei e non solo, in quanto abbiamo compreso l'importanza della memoria, affinché non si ripeta ciò che è accaduto. Per questo, vogliamo anche ringraziare l'Associazione ANED, l'Amministrazione Comunale e tutti coloro che ci hanno accompagnato per averci permesso di prendere parte a questo pellegrinaggio e invitiamo l'Amministrazione Comunale a continuare ad investire sulla formazione di noi giovani con questo ed altri progetti, perché il futuro ha bisogno di coscienze libere consapevoli.

L'anno scritto da soli in poco tempo e vorrei che tutti li ringraziassimo perché merita veramente. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie. Grazie Vice Presidente Fulici. La parola al Sindaco Fallani. Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Presidente, Consiglieri, genitori, ragazzi, grazie alla Consigliera Fulici e al Consigliere Calabri che hanno accompagnato i ragazzi al viaggio della memoria da Dakao fino alla risiera San Saba di Trieste. Quei quattro giorni che avete fatto vi siete resi conti della differenza che c'è tra un viaggio ed un pellegrinaggio nei luoghi della nostra storia, che la nostra è la storia dei nostri nonni e dei nostri bisnonni, ma è una storia molto vicina e che ha attraversato tutta l'Europa e tutto il mondo. Vi

ringrazio di queste parole perché so che non sono un tema fatto su una traccia scritta da altri, ma sono parole scritte da voi su un tema della vostra storia, della vostra esperienza di ragazzi che, alla fine di un percorso scolastico, come quello della terza media in cui si passa anche simbolicamente dal ciclo di istruzione primario a quello secondario ci deve essere uno scarto di maturità, di crescita, di allargamento del vostro spazio sociale. Perché sapete che voi siete figli, quando siete in casa siete cittadini principalmente quando aprite la porta di scuola. E questo obbligo della cittadinanza e della testimonianza è maggiormente sentito quando si toccano con mano le cose, quando si vanno a vedere con i nostri occhi, quando non c'è nessun media che ce lo racconta, un giornale, una radio, una televisione, un sito internet o qualcun altro. E una cosa soltanto vi voglio dire, non farla lunga, noiosa e barbosa: voi avrete, voi sei, un ricordo sicuramente perché questa esperienza di questi giorni vi ha maturato un ricordo anche di relazioni, di amicizie, di luoghi, di storie ascoltate. Ma sappiate che il ricordo è fondamentale nella vita individuale di voi. Si ricordano le cose belle, si ricordano le cose brutte, si ricordano le scuole, i compagni di scuola, si ricorda tante cose. E' un elemento individuale, di crescita vostra di cui fate i confronti ogni giorno. Voi dovete fare, come cerchiamo noi di farlo più grandi, più adulti, più genitori, di passare dal ricordo alla memoria perché non è un gioco di parole, la memoria è un valore collettivo, la memoria è un valore unificante, dove non c'è odio, dove non c'è contrapposizione, dove non c'è differenza, ma pensate siamo in una società che ancora fa fatica a condannare il Fascismo tutto. Siamo ancora in una società in cui si divide sul passato, sulle responsabilità della guerra. La memoria ha un valore positivo, ha un valore di pace, di uguaglianza, di libertà, di accoglienza, di umanità. Io la chiudo così. A me piace molto un cantante che si chiama Bobo Rondelli, che ha musicato una bella poesia di Gianni Rodari, che ci dice che: come mai il cielo è uno solo e il mondo è diviso a pezzetti? Ecco, guardate sempre il cielo e non guardate alle divisioni, non fate mai muri. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Sindaco e grazie ragazzi, mi unisco anch'io ai ringraziamenti per le vostre parole e per avere affrontato una esperienza così, che avrà sicuramente delle ricadute su chiunque sia intorno a voi e su tutta la città. Grazie davvero. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Rendiconto della Gestione Esercizio 2017. Approvazione.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, possiamo adesso al Punto n. 3 dell'ordine del giorno. Rendiconto della Gestione Esercizio 2017. Approvazione. Ci illustra la delibera il Vice Sindaco Giorgi. Prego, Vice Sindaco. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera ovviamente ai ragazzi ed agli insegnanti presenti. Allora, la delibera all'attenzione del Consiglio Comunale, quella del Rendiconto è di fatto un atto che prende in considerazione ciò che è effettivamente successo nella gestione dell'amministrazione finanziaria, nella gestione del Comune nell'anno 2017 e quindi ci consente anche di fare un po' il punto e una ricognizione di quello che è l'andamento delle spese, delle entrate e dell'equilibrio complessivo del Bilancio dell'Amministrazione Comunale di Scandicci. E, se guardiamo ai numeri e se facciamo questo tipo di Bilancio, possiamo capire come il Bilancio dell'Amministrazione Comunale di Scandicci continua ad essere su una strada importante di sostenibilità e di equilibrio complessivo. Il risultato positivo del Bilancio si chiude nel 2017 con un avanzo di circa, quello disponibile, cioè quello che poi resterà materialmente a disposizione dell'Amministrazione Comunale, complessivamente di 5.934.000 Euro, che deriva per poco più di 965 mila Euro da un risultato positivo della gestione di parte investimenti, cioè la gestione di parte capitale e per poco meno di 5.000.000, 4.969.000 Euro deriva dalla parte, diciamo più caratteristicamente gestionale, cioè dalla parte corrente del Bilancio dell'Amministrazione. Questo risultato complessivo deriva però anche da due elementi fondamentali: la prima è che continua a ridursi nel Comune di Scandicci la spesa corrente, quindi le spese gestionali quotidiane dell'Amministrazione Comunale che passano nel 2017 a circa 39 milioni, quando nel 2016 erano 39.742.000 Euro, quindi continua un percorso di progressiva razionalizzazione ed efficientamento della spesa pubblica, che ha avuto anche una semplificazione formale, diciamo così, dal Governo Nazionale, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Società SO.SE che gestisce per il Ministero dell'Economia e delle Finanze anche gli studi di settore, ma che è stata incaricata dal Ministero dell'Economia e delle finanze di profilare ciascun ente dello Stato Italiano e di elaborare un sistema, che si chiama di fabbisogni standard e quindi che definisce quella che dovrebbe essere la spesa efficiente di un Comune. Il Comune di Scandicci spende 3 milioni di Euro in meno di quello che la SO.SE e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ritengono sarebbe un livello efficiente della nostra spesa. E questo processo di efficientamento continua, tant'è vero che nel 2017 spendiamo 700 mila Euro in meno del 2016. In questa, ma all'interno di questa riduzione complessiva della spesa corrente, aumenta al spesa destinata ai settori del sociale, dell'educativo e della cultura, che complessivamente nel 2017 ammontano a 13.036.000 Euro circa e invece nel 2016 erano 12.952.000, quindi un incremento di poco più di 80 mila Euro, che comunque è

un segnale molto importante di attenzione a quei valori di coesione sociale e di sviluppo culturale e del pensiero sul nostro territorio, che da sempre rappresentano la cifra fondamentale di questa Amministrazione, sicuramente almeno negli ultimi 25 anni, ma sicuramente di questi quattro. Continua, invece, un processo di riduzione anche qui della spesa per il personale che passa da 11.275.000 Euro circa del 2016 a 11.137.000 del 2017. Chiaramente, questo processo di riduzione non si riproporrà anche per il 2018 perché, come sapete, si è arrivati alla stipula del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro, dopo molti anni, giustamente, si è arrivati al rinnovo del contratto collettivo nazionale del pubblico impiego e, naturalmente, anche dei dipendenti degli enti locali e quindi nel 2018 avremo gli adeguamenti salariali e l'una tantum anche per gli anni non coperti dalla scadenza del contratto precedente al rinnovo e quindi, chiaramente, nel 2018 avremo un aumento di questa spesa, ma derivante fondamentalmente da questa giusta situazione. Aumentano anche le spese per investimenti: nel 2016 l'Amministrazione ha materialmente pagato per investimenti 5.838.000 Euro, nel 2017 abbiamo speso in spese di investimenti 6.800.000 Euro, quindi quasi 1 milione di Euro in più di investimenti, che abbiamo avuto sul territorio. Quindi, il meccanismo è che la spesa complessivamente, sostanzialmente, rimane invariata, ma si riduce la spesa corrente, la spesa gestionale del Comune per liberare risorse per aumentare la spesa per investimenti per, naturalmente, affrontare tutte le tematiche di qualità urbana, di investimenti nelle nostre strutture pubbliche, sul nostro territorio. Come, anche se non fa parte, diciamo, della delibera del Rendiconto, però credo sia corretto diciamo dare anche una indicazione politica di quello che l'Amministrazione, e di come l'Amministrazione ha intenzione di utilizzare nei prossimi mesi, prima dell'estate e come ha intenzione di applicare questi quasi 6 milioni di risultato di amministrazione, che saranno disponibili e che il Consiglio Comunale troverà alla sua attenzione, diciamo, tra il prossimo Consiglio di giugno e quello successivo di luglio attraverso dei, notoriamente atti specifici di variazione di Bilancio e di applicazione dell'avanzo stesso. Le proposte, che l'Amministrazione farà al Consiglio Comunale, sarà quello di destinare 2 milioni di Euro per finanziare effettivamente interventi per la riqualificazione delle nostre scuole, in particolare 3 interventi di questo tipo di cui 5 milioni di Euro per la riqualificazione della Dino Campana, 500 mila Euro per la riqualificazione ed adeguamento della Pertini, e 500 mila Euro per l'adeguamento della Gabrielli, alla quale naturalmente si aggiungono quanto già finanziato nel Bilancio corrente, diciamo così, del 2018, dell'Amministrazione e quindi già contenuto nel piano delle opere e, precisamente, quasi 5 milioni per la realizzazione dell'ampliamento della scuola Pertini, la cui gara, ormai, è in fase finale di aggiudicazione e quindi i lavori, presumibilmente, dovrebbero cominciare prima dell'estate. 800 mila Euro finanziato da mutuo per la riqualificazione del tetto e delle facciate della scuola Fermi, che è in delle condizioni, basta passare di lì per esserne consapevoli. In più, si aggiungeranno 700 mila Euro di contributo, che abbiamo ricevuto dal precedente Governo nazionale e che andrà, a finanziare interventi di riqualificazione della scuola Toti a San Vincenzo a Torri. Quindi, complessivamente, nel Bilancio del 2018 destineremo risorse ed attiveremo gare, inizieremo lavori per oltre 9 milioni di Euro nel settore della riqualificazione dei nostri edifici scolastici e

credo che questo sia un punto fondamentale di attenzione rispetto ad una scelta prioritaria per l'Amministrazione Comunale. Circa 2 milioni di Euro complessivamente saranno destinati alla riqualificazione e alla manutenzione delle strade e della manutenzione delle strade. Noi su questo abbiamo fatto, attivato un accordo quadro tra Comune di Scandicci, Comune di Lastra a Signa per complessivi, per quanto riguarda il Comune di Scandicci 2.123.000 Euro cioè 1.600.000 Euro di lavori e quindi troveremo, diciamo così, la copertura di questo accordo e quindi riusciremo ad investire, all'interno di questi 2.100.000 si trovano quei 700 mila Euro che, diciamo, vogliamo destinare alla riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII°. Oltre a questo due elementi fondamentali, c'è naturalmente e continua l'attenzione importante di questa Amministrazione verso la riqualificazione urbana e la qualità della vita dei quartieri delle nostre realtà territoriali. Da questo punto di vista l'Amministrazione destinerà 650 mila Euro per la riqualificazione di Piazza Cavour. Ridestinerà 200 mila Euro per la riqualificazione del giardino di Martin Luter King, che versa in una situazione un po' delicata, oltre a circa 400 mila Euro per la riqualificazione della struttura della Socet a Vingone, che rappresenta una realtà sociale importante di quel quartier, di quella realtà, su cui già abbiamo fatto un primo steep importante con la palestra e quindi dovremo continuare nel processo di riqualificazione della struttura. Oltre a questo, destineremo 181 mila Euro come co-finanziamento della realizzazione della nuova pista ciclabile che collegherà il centro di Scandicci e la tramvia alla ciclo-piano dell'Arno, alla ciclopedonale dell'Arno e che è un progetto co-finanziato dalla Regione Toscana, che ha destinato a questo progetto 373.000 Euro e che segna in maniera molto forte ed evidente l'attenzione e l'impegno di questa Amministrazione verso anche il settore dell'ambiente della mobilità sostenibile e del futuro, diciamo così, e anche dello postarsi anche all'interno e attraverso la zona industriale. Continuiamo e completiamo il percorso di sostituzione complessiva, totale, dei giochi nei giardini di Scandicci, destinando ulteriori 80 mila Euro a questo processo di sostituzione generale in cui l'anno scorso abbiamo finanziato 100 mila Euro, quest'anno 80 mila, e quindi con 180 mila Euro cambieremo totalmente tutti i giochi dei giardini del Comune di Scandicci. Credo che non esistano molti Comuni delle nostre dimensioni con il nostro numero di giardini e di estensione dei giardini, che è stato in grado in questi anni di fare una operazione di qualità di questo tipo. Destineremo nei complessivi 280 mila Euro per finanziare il piano della sicurezza urbana che deriverà, che dipenderà, diciamo, dall'installazione di telecamere e anche di messa in sicurezza di alcuni attraversamenti semaforici e anche per renderli più gestibili e per rendere e fluidificare il traffico, ma soprattutto una installazione di telecamere in particolar modo l'acquisto di due telecamere mobili che ci consentiranno di presidiare le prestazioni, diciamo, di smaltimento dei rifiuti in modo tale da poter prevenire quei fenomeni di abbandono al cassonetto, che, purtroppo, e di turismo dell'abbandono al cassonetto, che, purtroppo, tutti quanti noi vediamo e quindi compreremo due telecamere mobili per poter perseguire comportamenti scorretti ed essere anche flessibili nella, diciamo nella gestione di questa, diciamo nella prevenzione di questi fenomeni. Oltre a questo finanzieremo il progetto Orti in Città con 60 mila Euro di cui anche qui abbiamo ottenuto 90 mila Euro di contributo regionale per cercare anche di continuare un percorso di

attenzione nei confronti degli orti urbani all'interno della città nel giardino in Via Masaccio il cui progetto, appunto, ha avuto un importante accoglimento della Regione Toscana attraverso il suo finanziamento. Resta fermo gli altri interventi, come dicevo, già individuati nel piano delle opere, in particolare la riqualificazione della semi pedonalizzazione, il completamento della semi pedonalizzazione da Piazza Togliatti fino a Piazza Matteotti il cui importo è di 2.100.000 Euro e gli investimenti nell'impiantistica sportiva già finanziati con mutuo circa 650 mila Euro almeno per la riqualificazione dello Sporting Arno, il cui campo sportivo va verso la scadenza dell'omologazione del campo, interventi più, diciamo, diffusi sul territorio che riguardano San Giusto e Vingone. Quindi, un piano di risorse vere e non virtuali, destinato, diciamo, in maniera significativa, importante, alle priorità della città, questo è possibile perché in questi anni il nostro Bilancio è stato gestito non solo naturalmente in questi quattro anni, noi gli diamo una eredità fortunatamente di corretta e sana gestione del nostro Bilancio che viene ovviamente, che noi abbiamo ereditato e che noi, però, abbiamo continuato a tenere alta e solida l'attenzione alla corretta e sana gestione della nostra amministrazione, ed oggi ci consente di avere un Bilancio che è in grado di sostenerci in un volume di investimenti che oggi, sempre di più, la città si aspetta perché oggi, purtroppo, misuriamo il fatto che una città nata negli anni '60, negli anni '70 si ritrova con gran parte delle infrastrutture pubbliche, sia stradali, che le scuole, che gli altri edifici pubblici e l'impiantistica sportiva, che è nata e si è costruita naturalmente in quegli anni lì e che quindi comincia ad avere quaranta, cinquant'anni, trent'anni e che quindi oggi ha la necessità di vedere nella pubblica amministrazione del Comune di Scandicci una nuova stagione di protagonismo diretto negli investimenti in questi settori per ricreare, rigenerare nuove strutture, nuovi edifici, nuove possibilità, in una chiave, in una rilettura naturalmente di quella che è oggi e nel futuro la città di Scandicci e questo, naturalmente, sarà anche uno degli aspetti e degli elementi, che discuteremo quando avremo all'attenzione il piano operativo e il piano strutturale nel Comune nostro, insomma, nei prossimi mesi. Quindi, credo che questo Rendiconto, ripeto, certifica la bontà di questa gestione. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Vice Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Allora, apro due virgolette, poi vi dirò perché le ho aperte. Questo è il quarto Rendiconto di esercizio, che viene portato all'approvazione di questa consigliatura. O meglio, questa è la quarta volta che la Giunta chiede al Consiglio di approvare il loro rendiconto di Bilancio, un Bilancio deciso ed attuato unicamente dalla Giunta e dalla maggioranza. In tutti questi anni, infatti, compreso il 2017, che ci chiedete in questa seduta di approvare, non avete mai realmente coinvolto nella programmazione né i gruppi politici, come vi avevamo richiesto, né la cittadinanza stessa. Anche il ruolo e l'importanza delle commissioni è sempre stato minimizzato e, talvolta, totalmente annullato. Su tematiche corpose ed importanti come il Bilancio, infatti, riteniamo che un'unica commissione di un'oretta sia

assolutamente insufficiente ed inutile, ma se addirittura si arriva a convocare il Consiglio prima che l'argomento all'ordine del giorno sia stato analizzato dalla commissione, si capisce il vostro rispetto e considerazione verso i commissari e verso il loro ruolo. Devo ammettere che avete un bel coraggio a chiederci l'approvazione del vostro Bilancio relegandoci al ruolo di ratificatori della vostra gestione. Della collaborazione, della trasparenza e della partecipazione abbiamo una idea completamente diversa dalla vostra. Nessuna vera analisi della situazione è mai stata dibattuta o condivisa. Mai è stato aperto un dibattito o un percorso pubblico sulle risorse economiche e patrimoniali dell'ente e su come utilizzarle. Abbiamo proposto all'Amministrazione di utilizzare uno strumento per facilitare una partecipazione attiva sul tema del Bilancio, ma, evidentemente, l'Amministrazione ha altre priorità. E le varie proposte, fatte fino ad oggi da noi, talvolta anche approvate dalla maggioranza, non hanno visto ad oggi una concreta applicazione. Nessun incentivo importante per le nuove attività sul territorio, nessun stanziamento concreto per combattere la piaga del gioco d'azzardo patologico, nessun abbassamento delle imposte e costi dei servizi, che rimangono per molte famiglie insostenibili. Niente è stato fatto per l'informazione e la partecipazione relativamente al nuovo Piano Strutturale, che silenziosamente sta comunque procedendo come avviene sempre per le decisioni importanti in tema di ambiente, salute e servizi si preferisce gestire il problema o il dissenso piuttosto che lavorare insieme e cercare di aggiustare le cose in corsa o quando mai è troppo tardi. Ringrazio gli uffici per il lavoro svolto e la disponibilità dimostrata, e anche se il Bilancio risulta formalmente corretto, non ci sono debiti fuori Bilancio, l'indebitamento è in riduzione e gli equilibri sono rispettati, non possiamo certo politicamente avallare questa gestione, che non ha rispetto e non coinvolge, come sarebbe auspicabile, tutti i Consiglieri ed i cittadini per un continuo confronto costruttivo che continuiamo ad auspicare." E chiudo le virgolette.

Chiudo le virgolette perché quello che vi ho letto è l'intervento in Consiglio Comunale di Landi Paolo. E' un portavoce di un Comune Toscano, Vico Pisano, che quando l'ho letto ho detto: porca miseria! E' scritto proprio per quello che succede anche nel nostro Consiglio, quindi è una problematica comune quella della gestione del Bilancio e della condivisione delle risorse. Ritornando un attimino al nostro Bilancio perché, come sapete, non ho mai avuto nessun problema a riconoscere che il Comune non è indebitato, che c'è una solidità, che c'è un avanzo di gestione ecc, tuttavia tutte le volte, che facciamo una commissione e io faccio notare che il Conto Economico rappresenta delle divergenze con quello che risulta dalla contabilità finanziaria, questa osservazione mi viene sminuita, mi viene detto: eh, ma il conto economico non conta niente, quello che conta è quello finanziario, il conto economico sono numeri raccordati ecc. Cioè, in realtà, non è così perché il conto economico è previsto per legge ed è previsto proprio per legge un raccordo di conti fra la contabilità finanziaria e la contabilità economica, diciamo che sono due fotografie diverse, sono due fotografie diverse che vanno a fotografare lo stesso soggetto. Quindi, mi viene in mente una similitudine: mentre la, diciamo, situazione finanziaria è una fotografia vera e propria in cui si vede il soggetto dall'esterno, quindi può essere in salute ecc, avere tutti ecc, ecc, ricondurlo ad un altro tipo di

fotografia, che è quella economica che va a vedere cos'è inciso in quell'esercizio e quali sono i miglioramenti e i peggioramenti patrimoniali avvenuti in quell'esercizio, mi viene in mente che potrebbe essere un raggi X che se nella fotografia finanziaria uno è apparentemente in salute, una fotografia ai raggi X, magari fa vedere che ci sono delle ossa rotte. E quindi faccio osservare come il rendiconto economico di quest'anno presenti una perdita di sette milioni di Euro. Sette milioni di Euro, che derivano dalla gestione straordinaria, da un riappostamento di fondi di dubbia esigibilità che non era stato appostato correttamente l'anno scorso. E anche questa mi sembra una osservazione piuttosto alla leggera sentir dire in Commissione che: sì, quello dell'anno scorso è sbagliato di 5 milioni di Euro, perché questi fondi di dubbia esigibilità si dovevano accostare l'anno scorso e non quest'anno, quest'anno si riallineano per cinque milioni di euro e per cui ecco che siamo sette milioni in perdita. E' comunque una perdita di sette milioni di euro, che andando a valutare il patrimonio dell'ente con un criterio patrimoniale e vale a dire immobilizzazioni, crediti, meno debiti, il patrimonio dell'ente nel 2018 sarà peggiorato per 7 milioni di Euro perché questi 7 milioni di Euro vanno a diminuire l'entità patrimoniale. Detto questo, che altro mi viene da dire? Che c'è una gestione dei residui, che abbiamo sempre fatto notare, che è molto evidente. Questi residui che portano anche Fondo Debiti di Dubbia Esigibilità in questi risultati. Abbiamo 7 milioni di Euro di residui ante 2013. Anche questi sono residui importanti, che sicuramente saranno giustificati perché saranno riaccertati, ma in totale abbiamo 88 milioni di Euro di residui, che sono una cifra assolutamente importante. Ritorno alla valutazione globale sul Bilancio annunciando fin da ora il nostro voto contrario per quanto espresso e per quanto riportato e ringrazio il Consigliere Landi Paolo, di Vico Pisano, per le parole che mi ha tolto di bocca. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? SE non ci sono altri interventi, apriamo le dichiarazioni di voto sul punto n. 3. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io credo fundamentalmente non cambia niente. Tutte le volte il Consigliere Bencini, va beh, la metteva sul piano della trasparenza e della scarsa trasparenza nel Rendiconto del Bilancio, nel modo in cui si affronta, anche nelle commissioni, in tutto. Purtroppo questo Comune è così, cioè sono anni che si continua a parlare di migliorare e fare lavorare le commissioni e quant'altro, poi ci troviamo a discutere più sui membri delle commissioni che sul lavoro delle commissioni stesse. Quindi, purtroppo, è così da quando io sono in Consiglio Comunale, sempre si dice, ma poi non è interesse, Bencini te lo dico io, non è interesse dell'Amministrazione quello di far lavorare commissioni e consiglieri comunali. L'interesse loro è fare come gli pare. E qual è il modo migliore per fare come gli pare? Andare nelle segrete stanze, farsi i propri Bilanci, arrivare in aula prima della commissione a farci la lezioncina, a spiegarci quelle due o tre cose su un papiro di Bilancio che ci vorrebbero ore e ore, e ore di tecnici per studiarlo. Ci fanno

la lezioncina, ce lo portano in Consiglio Comunale, sanno che tanto quelli del PD votano ad occhi chiusi, neanche sanno di cosa si sta parlando, probabilmente, anche loro e quindi lo votano. E questo è quello che succede da anni e anni nel Consiglio Comunale di Scandicci. Io mi limito a dire quello che dico sempre: ho notato e ho chiesto in commissione, per esempio, quanto, di quanto siamo indebitati, per esempio. Un Bilancio come quello di Scandicci, in un Comune da 50 mila abitanti, i cittadini devono sapere che cadauno hanno circa 450 Euro di debito sulle spalle. Allora, io mi domando, poi vado sul giornale leggo La Nazione, leggo il profilo Facebook del Sindaco e lui si vanta di 6, 7, 5 milioni di avanzo. La gente che cosa capisce? Che questi 5-6 milioni avanzano, che l'Amministrazione è stata brava perché è riuscita ad avere 5 milioni in più da spendere per i cittadini. Però, poi si prendono i mutui. Allora io dico: rapportando ad una famiglia normale, siccome poi i mutui vanno pagati, la famiglia normale se ha 100 mila euro in banca, magari difficilmente va a prendere il mutuo, oppure lo estingue con quei 100 mila Euro. E' inutile indebitare i cittadini di altri soldi. E' vero, tutto regolare, perché c'è una legge per cui deve esserci un tot di, per ogni tot di Bilancio ci deve essere la copertura ed è tutto nella norma. Sono scelte però. Sono scelte che ogni amministrazione può fare, ogni famiglia può fare. Ecco, l'impressione mia è che, come sempre, il Comune di Scandicci e chi amministra il Comune di Scandicci a casa propria fa delle scelte e quando si tratta dei soldi del Comune fa altre scelte. Per esempio, anche si parla di 90 mila Euro degli orti sociali di Via Masaccio a Vingone, ma c'è un progetto concreto? Perché quando si parla di 90 mila Euro sono comunque tanti soldi. C'è un progetto concreto? Io non l'ho visto né in commissione, né in Consiglio Comunale, né da nessuna parte. Vedo solo voci 90 mila Euro di qua, 60 mila Euro di là, 100 mila Euro di là, però poi i progetti non si vedono. Però, si vede, per esempio, tutti i giorni, oggi per esempio sono state fatte due rapine a Scandicci e lì un progetto sicurezza ben definito non c'è, se non due parole in qua e là da parte dell'Assessore. Due vigili presi in più, benissimo, tanto di cappello. Io ne prendo anche dieci di vigili in più, il problema è come anche come si utilizzano i vigili. Quindi, si era partiti con il vigile di quartiere, sparito. Ho tre foto con il Sindaco su Facebook, si gira per i quartieri, il vigile di quartiere, adesso nessuno vede più un vigile di quartiere girare per Casellina, per Vingone, per il centro. Cioè è questa la vostra visione di città? E' così che si fanno i bilanci, è così che. Però, magari, i soldi per sistemare qualche cosa che interesserebbe anche i cittadini, ha parlato prima di scuole, sono tutti investimenti. Io l'ho sempre detto se si investe su una scuola facendo i lavori perbene, io sono la persona più felice del mondo, anzi credo debba avere la priorità assoluta visto che molte sono anche antisismiche. Però, ci dovete spiegare anche perché su certe cose, su certi progetti, anche assurdi, tipo le mostre, tipo il progetto "Itinera", che adesso riparte, ho visto..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere Batistini, concluda. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< I soldi ci sono sempre, quando si tratta invece di sistemare, di dare i soldi, di mettere i soldi per la sicurezza dei cittadini, che sia stradale sulle buche o che sia con le telecamere vere a giro per la città, poi ne parleremo nella prossima mozione, che ho presentato, o per problemi concreti dei cittadini, che vengono a chiedere aiuto, lì i soldi non ci sono mai. E' questo che le persone non capiscono. Cioè vi sentono parlare di milioni di Euro, come se fossero noccioline, come se avanzassero tanti soldi e poi, di fatto, sui problemi concreti i soldi non ci sono. Quindi, è lì che dovrete, secondo me, dare delle spiegazioni non a me, ai cittadini, alla cittadinanza e tirare fuori i progetti concreti per i quali mettete i soldi e farceli vedere perché noi siamo persone, Consiglieri Comunali, che rappresentiamo i cittadini che ci hanno votato. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere Batistini, concluda, per favore. Grazie. Consigliere Marchi, prego, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Marchi:

<< Grazie Presidente. Io credo di progetti concreti basterebbe leggere questo rendiconto e rendersi conto che, scusate il gioco di parole, rendersi conto che questa amministrazione comunale, come si vede dalle cifre, come si legge nel Bilancio, nella relazione, che sia non solo un Comune virtuoso, ma sia un Comune, amministrazione attenta ai bisogni dei cittadini, attenta alle esigenze della città, che sta comunque crescendo, una città che si occupa soprattutto delle scuole, delle strade e delle famiglie. Noi crediamo, insomma, che questa Amministrazione Comunale che, assolutamente, non riconosciamo una amministrazione che si nasconda o che non sia aperta al confronto, credo che questa Amministrazione Comunale abbiamo fatto più di 50 incontri nella città, le assemblee aperte su tanti temi. Credo che come maggioranza siamo sempre disponibili al confronto e che portiamo avanti sempre con i cittadini alla luce del sole quello che è il nostro progetto insomma per la città, che abbiamo visto in questi quattro anni di consiliatura portare avanti, insomma, progetti per le famiglie, per le imprese, per le scuole. Questo rendiconto conferma gli investimenti che anche grazie al lavoro del Governo, il vecchio Governo dei mille giorni di Matteo Renzi e poi di Paolo Gentiloni, che ha portato alla Comunità di Scandicci investimenti importanti per le nostre scuole. Quindi, noi crediamo che questa Amministrazione Comunale non solo sia virtuosa, ma che in questo momento sta portando avanti gli interessi di tutta la cittadinanza. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Marchi. Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<<Sì, nel premettere che, naturalmente, darò personalmente voto contrario, sicuramente Babazzi poi farà la sua dichiarazione di voto, mi preme evidenziare e

stigmatizzare un po' quello che ha detto Bencini, che mi ha preceduto nella sua relazione. Devo dire che se ci si capisce qualche cosa di solito è grazie a lui perché il poco tempo a disposizione non avendo, come gruppi, nessun sussidio nell'analisi di niente, perché siamo di fatto senza segreterie, senza niente, quindi neanche per poter incaricare, per fare una istruttoria, per un approfondimento su qualche ambito, per fortuna lui in qualche modo riesce a darci una mano per dipanarci tra i numeri. Leggendo poi i numeri viene fuori anche la, come dire, la gestione di tipo naturalmente politico. Questa questione, che lui evidenziava dell'equilibrio economico, quindi di fatto dello squilibrio economico perché sette milioni di Euro è una cifra considerevole, è evidenziata anche nella relazione dei Sindaci Revisori, che l'avevano evidenziata anche precedentemente. Quindi, evidentemente, anche i Sindaci Revisori a conferma di quanto detto da chi mi ha preceduto, si sono posti, si continuano a porre questo problema. Devo dire che le argomentazioni, che non l'Assessore, perché su questo è intervenuto il Dirigente, i dirigenti, ci hanno dato sono stati, insomma, poco convincenti perché cioè anche dire 5 milioni vengono dall'anno prima, cioè, magari, dovrebbero essere sostenuti da una documentazione, da una motivazione, no? Ma con grande, così, velocità, senza il minimo approfondimento, si è dato tutto per scontato e tutto per okay. Quindi, io non voglio ripetere naturalmente quello che sia Bencini, ma anche Batistini hanno detto sul problema delle commissioni, della gestione del Consiglio e quant'altro, insomma, lo sapete bene qual è il mio punto di vista, l'ho ripetuto e lo vado ripetendo quasi dall'inizio consigliatura, e quindi è banale che mi ripeta nuovamente. Però, faccio un esempio per tutti: in Conferenza dei Capigruppo, non questa, ma quella precedente, fu chiesto non da me, perché ero stata sostituita in quel momento dalla De Lucia, avendo un altro impegno, quindi facemmo una sorta di staffetta, come presenza, fu chiesto se esisteva, come sapevamo, se esistevano le dimissioni del Consigliere Presidente della Seconda Commissione, Commissione che non si riuniva, infatti, da lunghissimo tempo sebbene si occupasse, si occupa di documenti di rilevanza per questa amministrazione. Fu detto che erano voci di corridoio. Poi, improvvisamente, mi si telefona, io sono la Vice Presidente di quella commissione, dice: sai, bisogna convocare la commissione, metterci all'ordine del giorno la nomina del nuovo Presidente. Quindi, noi non abbiamo avuto neppure comunicazione formale, in qualità di capigruppo, per lo meno, formale delle dimissioni del Presidente della Seconda Commissione, che, insomma. Ecco questo per, come dire, per aggiungere e dare ancora più forza a quello che, e così è. Quindi, insomma, veramente sembra di perpetrare una..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliera Franchi, la invito a concludere, per favore.>>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Sembra di perpetrare una farsa che, veramente, talvolta sfiora il ridicolo. Quindi, confermo il voto contrario. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<<Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Babazzi per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Sì, io per conto mio voterò in maniera, voterò sì al Rendiconto del 2017. Credo, come lo dice la parola stessa, è un documento che prende atto di quello che è stato compiuto da un punto di vista, trae le conclusioni da un punto di vista di bilancio di tutto ciò che è stato compiuto sul fronte delle entrate, sul fronte delle spese degli investimenti e delle spese correnti dell'Ente Comunale. E', diciamo, il documento che sta a valle di ciò che viene delineato nell'anno precedente, per quanto riguarda le azioni operative e le politiche di investimento e di spesa, che l'ente compie. Da questo punto di vista, ecco, io credo che in maniera coerente, con quanto fatto in relazione al Preventivo del 2017, in maniera, appunto, discendente da questa, credo che, per chi si esprime in maniera favorevole allora, sia naturale andare a votare sì anche nei confronti del Rendiconto che, appunto, trae sintesi e pone fine, diciamo, all'esperienza di Bilancio dell'annualità 2017 e quindi, coerentemente con quanto fatto un anno fa, voterò a favore del provvedimento. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Babazzi. Consigliera Pecorini per la dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Voglio esprimere il mio voto a favore a questo Rendiconto, che è stato illustrato dal Sindaco. Io credo che quello che è evidente è che, appunto, c'è un risultato di amministrazione positivo, ma, al di là delle cifre, vorremmo sottolineare il fatto che innanzitutto c'è una riduzione delle spese correnti che evidenzia la prosecuzione di un percorso di ottimizzazione delle risorse sotto l'aspetto gestionale, ma questo non comporta delle rinunce di spesa di investimento in quelli che sono i settori strategici di questa amministrazione. Infatti, non sono stati fatti i tagli nei settori, anzi sono aumentati gli investimenti nei settori che hanno un alto valore politico per il territorio di Scandicci. E quindi sono i settori, appunto, come ha evidenziato il Vice Sindaco del sociale, del culturale, dell'educativo. Io credo che siano pochi i comuni, insomma le realtà in Italia che investono nove milioni per la riqualificazione degli edifici scolastici. Quindi, io penso che dobbiamo tenere presente la concretezza dell'operato dell'Amministrazione con, non solo con le cose fatte, come si evince dal Rendiconto, ma anche tenendo presenti quali sono quelle progettate nel piano delle opere. La nostra valutazione è positiva non solo per quello che è stato fatto, appunto, ma anche per quello che è progettato perché si disegna un futuro di Scandicci secondo una visione, che vede Scandicci come una città moderna, con servizi, una qualità della vita alta, attenta, appunto, ai bisogni dei cittadini, ai quartieri, alla scuola e quindi una Scandicci che non è più una città satellite della vicina Firenze, ma una città che ha una propria autonomia, un proprio profilo autonomo ed un ruolo di protagonista direi all'interno dell'area metropolitana. Questa, quindi, è la conferma che i risultati conseguiti sono sostanzialmente coerenti con quanto era stato programmato e da noi condiviso in una situazione di equilibrio

dei costi senza dimenticare la crescita e gli investimenti. Per cui, il nostro voto sarà a favore. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Apriamo allora le votazioni sul Punto n. 3. Prego, colleghi.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 20, favorevoli 17, contrari 3, approvato.

Apriamo adesso la votazione sull'immediata eseguibilità. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 2, presenti al voto 18, favorevoli 17, contrari 1. Approvata.>>

Argomento N. 4

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza Per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su "Sicurezza".

Parla il Presidente Pedullà:

<< Passiamo adesso al Punto n. 4 dell'ordine del giorno, la mozione del Gruppo Alleanza Per Scandicci, Nuovo Centro Destri, Fratelli d'Italia su sicurezza. Chiedo al Consigliere Batistini di illustrare la mozione.

Un momento perché il microfono non è acceso. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< E' una mozione questa, è una proposta, che ho fatto mesi fa, ma che, purtroppo, è sempre attuale. Riguarda la sicurezza in questo Comune, per il quale si fa sempre troppo poco, a mio avviso, per la sicurezza. Allora, siccome io me ne sto occupando di questo tema da anni e siccome la sensazione è che, come sempre, vengo preso in giro, deriso quando parlo di problemi concreti come questo, cioè a voi piace stare magari mezz'ora a parlare di temi che non competono neanche al Comune di Scandicci, dei grandi temi internazionali, ecco io preferisco parlare di sicurezza, di temi locali, di temi che riguardano i cittadini quando escono di casa e vanno, tipo oggi, alla lavanderia a gettoni e se la trovano rapinata. Poi, vanno a Vingone nella parafarmacia e se la trovano rapinata. Cioè, questi sono problemi, purtroppo, dei commercianti e dei cittadini, che non si sentono sicuri. Ci sono ragazze, che hanno paura la sera a tornare a casa tardi da sole. Ci sono problemi, ci sono furti all'interno delle auto, all'interno delle case. C'è di tutto. Allora, non mi interessa il fatto o i dati ufficiali, che poi, tra l'altro, ancora non abbiamo, io avevo chiesto due anni fa all'Assessore Anichini, ancora non abbiamo i dati ufficiali perché un anno diminuiscono, un anno aumentano, ma quelli sono i reati denunciati alle forze dell'ordine. Purtroppo la gente è arrivata ad un punto in cui neanche più denuncia se non ha l'assicurazione. Cioè ti entrano i ladri nella macchina, se non hai l'assicurazione del furto o gli atti vandalici o dei cristalli, neanche vai a fare la denuncia perché ci metti quattro ore a fare una denuncia, quindi eviti direttamente e dici, va beh, fa parte di Scandicci o dell'Italia o della Regione. Allora, cosa può fare un Comune? Può fare quello che fanno altri Comuni, magari più efficienti di noi. Può iniziare, voi ve ne sbattete altamente di questo problema, magari altri Comuni se ne stanno occupando. Allora, io avevo proposto mesi fa, anzi anni fa una interazione con l'Associazione dei Carabinieri, cosa che viene fatta in vari Comuni. Fu approvata questa mozione per mettere praticamente i volontari dell'Associazione Carabinieri a costo quasi zero, praticamente, a girare per il mercato, a girare per i luoghi sensibili della città, con la pettorina controllando il territorio e chiamando le forze dell'ordine, qualora ci fosse qualcosa di strano. Fu approvata quella mozione, sono passati due anni e non è stato fatto niente, come sempre. Cioè mi prendete per il culo. Va bene, prendete in giro me, evitate di farlo verso i cittadini. Allora, poi che cosa ho chiesto? Ho chiesto telecamere, ho chiesto presenza dei vigili anche la notte, la sera, tutte proposte o bocciate con motivi assurdi, oppure approvate e poi non messe in pratica.

Quindi, io, personalmente, ripeto sono abituato a farmi anche prendere, deridere da voi, però siccome si continua a leggere, continuo ad avere lamentele di persone che hanno subito furti in casa, persone che, come oggi, solamente oggi due rapine in città, se a voi fa piacere questo, non lo so, a me gira le scatole amministrare una città dove la gente ha paura ad uscire di casa. Io prendo spunto da altri Comuni dove qualcosa provano a fare. Allora, io che cosa ho chiesto e cosa chiedo in questa proposta: di attivarsi per istituire il vigile di quartiere anche di notte nei vari quartieri, cosa che c'era anche nel programma del Sindaco, ma poi se n'è dimenticato. Manca un anno, Sindaco, alla fine del mandato, dove sono questi vigili di quartiere? Ci sono stati tre mesi i vigili di quartiere..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<<..a Casellina a fare la passeggiata. Tre mesi. Poi, io non li ho più visti. Oppure lì post su Facebook, grande pubblicità e poi niente. Poi ho chiesto di aumentare il numero delle telecamere e dei vigili predisposti al servizio di sicurezza, perché i vigili ovviamente devono fare anche sicurezza oltre a quella stradale anche la sicurezza in città e, guardate, bene, una persona in divisa, che gira, preparata, come sono sicuramente i nostri vigili, è un deterrente verso i malintenzionati. Perché se io fossi un male intenzionato e so che a Scandicci girano continuamente vigili urbani e polizia, magari vado da un'altra parte a fare la rapina perché a Scandicci non ci vengono perché so che magari è più difficile farlo, è più facile che mi becchino. Quindi, non vedo che cosa ci sia di particolare. Poi, all'interno del CNR, siccome mi risulta che continuino ad andarci delle persone a dormire, c'è stata anche una rissa, quando ho presentato la mozione a gennaio all'interno del CNR, dove sono stati presi a sprangate una coppia. Cioè, nel senso, vi sembrano cose normali? Cioè, così, a sprangate in pieno centro della città, in un posto dove, fondamentalmente, dovrebbe essere inibito l'accesso. In un posto dove il Sindaco si era vantato di essere riuscito a prendere praticamente la gestione di una parte del CNR. Cioè, non sono cose normale, anche se a voi vi sembra. Poi, siccome in alcuni Comuni, mi risulta ultimamente una cosa simile anche a Firenze, nel nord Italia in tanti Comuni, io sono stato a Pordenone, ho visto che funzionano gli stewart urbani. Sono stato adottati anche in alcune zone di Firenze, dove amministra il PD. Quando lo proposi a Scandicci sembravo un pazzo, mi ridevate in faccia. Poi, l'ha fatto il vostro vicino di casa, Nardella. Allora, dico, facciamolo anche qua. Mettiamo gli stewart urbani un progetto già partito per altre città dove le persone, anche se non abbiamo le forze con i vigili per coprire tutto, ci mettiamo anche persone con la pettorina, che abbiano fatto un corso e che possano girare, ovviamente, non a farsi giustizia da soli, ma a chiamare le forze dell'ordine, qualora ci fosse bisogno. Cioè io, personalmente, nel mio piccolo, nel nostro piccolo, a volte abbiamo fatto delle passeggiate della legalità, come Lega, siamo andati a giro, abbiamo controllato e abbiamo informato le forze dell'ordine. Non abbiamo fatto male a nessuno, non abbiamo chiesto niente a nessuno, documenti, niente. Abbiamo semplicemente visionato e controllato la

nostra città, perché la città è nostra, cioè nel senso dobbiamo volergli bene alla nostra città. E poi ho chiesto, appunto, di azionare la collaborazione con l'Associazione dei Carabinieri per il controllo del territorio, cosa già votata della quale, però, non è mai stato dato seguito. Aggiungo anche che alcuni Comuni hanno anche chiesto l'intervento dell'esercito nella città, che può sembrare una cosa assurda, ma c'è un progetto, e mi guardate come fossi pazzo, c'è un progetto fatto dal Governo, tra l'altro penso il Governo Renzi, forse non lo sapete, si chiama "Strade Sicure" dove ci sono un tot di militari, praticamente, che a richiesta, in alcune città, controllano il territorio, lo fanno a Firenze, lo fanno anche a Cascina, cioè Comune simile a Scandicci per dimensioni. Cioè cosa c'è di problematico? Cioè io, se vedo un militare pattugliare la mia città, io non mi scandalizzo. Mi scandalizzo di più se vedo rapine una dietro l'altra. Poi, voi, che magari vi scandalizzate a vedere una persona in divisa..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<<..addestrata a tutelare la città, e vi sembra normale trovare vetrine sfasciate. Cioè l'altro giorno andai a trovare la profumeria Mariannaud a Casellina, ma sono entrati tre volte in tre mesi, ma vi rendete conto? Cioè voi immaginatevi questo: immaginatevi di avere una attività perché, voi, purtroppo, perdete il contatto completo con la realtà, immaginate che avete una attività investite sul territorio, pagate le tasse, pagate i dipendenti, c'è anche la crisi, una serie di problematiche, commercio on line che non favorisce il commercio fisico e quant'altro. Oltre a tutto questo vi dovete anche pagare un sacco di soldi per risistemare la vetrina perché poi, magari, l'assicurazione vi butta anche fuori dopo due volte che c'è un problema di furto, cioè quindi vi dovete pagare la vetrina da soli. E dovete subire questa violenza psicologica dei ladri, che ti entrano dentro, praticamente per tre volte. A volte ci sono anche state rapine con la pistola in mano a Scandicci nelle farmacie. C'è un imprenditore di Scandicci, Nardi, Alessandro Nardi, non lo so se l'avete visto, ma che a Matrix su Canale 5 è andato lì a denunciare il fatto che a lui gli sono entrati quattro volte nella sua azienda negli ultimi mesi, a Scandicci. E ha detto, giustamente: scusate, ma io ho dovuto pagare, pago le tasse e ho dovuto pagare anche 100 mila Euro per costruire un bunker all'interno della mia attività. Ma vi sembra normale? Cioè io vi pago le tasse, pago 100 mila Euro, pago l'addizionale IRPEF al Comune, pago di tutto, e voi non mi garantite neanche quel minimo di sicurezza perché i soldi li sputtanate dove vi pare. Cioè ma vi rendete conto della situazione, che vivono le persone a Scandicci a questo punto di vista. Ora, io direi di approvare questa proposta, che non la vedo come una cosa allucinante, è semplicemente un modo per migliorare la sicurezza in città. Dopo di che, però, spererei anche, spero che me la possiate approvare, ma spero soprattutto che in tempi brevi si possa attuare questa proposta perché sennò si fa la fine delle altre volte: cioè continuate a prendermi in giro, a dire, a votare magari la mozione e poi non si fa niente. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto la parola l'Assessore Anichini. Prego Assessore. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Come sempre abbiamo assistito alle sceneggiate del Consigliere Batistini, che ci racconta una Scandicci (PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..essendo una città di 50 mila abitanti, vicino ad una grande città, anche attraversata da grandi infrastrutture, che ha dei problemi, ma che non è quella che descrive il Consigliere Batistini. Soprattutto nelle cose anche fatte perché noi, normalmente, investiamo..(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO – PAROLE NON COMPRENSIBILI)..100 mila Euro come dice il Consigliere...(PROBLEMI CON IL FUNZIONAMENTO DEL MICROFONO)..il Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio e negli ultimi anni da quando c'è questa Amministrazione, proprio sul tema della sicurezza, visto anche i cambiamenti della città, abbiamo già investito diverse risorse, perché lui parlava della videosorveglianza, sorvolando chiaramente sulle cose fatte, perché la videosorveglianza è già anche stata realizzata lo scorso anno, investendoci circa 180 mila Euro, abbiamo già un sistema di videosorveglianza sul nostro territorio. Il rendiconto, che prima avete votato contrari, quindi l'opposizione e il Consigliere Batistini ha votato contro il Rendiconto, andrà a finanziare altri 280 mila Euro, proprio nella sicurezza negli interventi in questo preciso settore. Quindi, c'è anche, come dire, da una parte si vota contro su interventi ed investimenti reali e poi, no, siccome ci si tiene tanto alla sicurezza si fa una mozione di otto righe, cioè con una mozione di otto righe ci vorrebbe insegnare, il Consigliere Batistini, che si risolve i problemi della sicurezza con una mozione di otto righe? Quindi, non prendiamoci in giro! Quindi, noi ci investiamo, abbiamo fatto una infrastruttura wi-fi proprio per la gestione della videosorveglianza. Ci sono già quattro postazioni attive intelligenti, che oltre a registrare, ma anche controllano il sistema delle targhe e quindi creano una banca dati proprio per andare incontro alla gestione delle forze dell'ordine. E tutto questo noi lo facciamo coordinandosi con le forze dell'ordine. Perché la Polizia Municipale ha dei compiti, i carabinieri, per fortuna, abbiamo avuto noi la compagnia e ce l'abbiamo grazie alle precedenti amministrazioni, che hanno lottato per averla la compagnia dei Carabinieri, che non è una cosa banale, e su questo ci stiamo coordinando. E proprio il frutto di questi anni del lavoro sugli investimenti, che stiamo facendo sulla sicurezza ha portato che il 24 di maggio prossimo il Sindaco di Scandicci andrà a firmare, insieme al Prefetto del Comune di Firenze, il patto per l'attuazione della sicurezza urbana. Quindi, questo si formerà la cabina di regia con le forze dell'ordine, con i carabinieri, la Questura e il Prefetto stesso e ce lo dirà il Prefetto se ci vuole l'esercito anche a Scandicci, come davanti a Piazza Duomo, che, forse, è un po' più sensibile per gli attacchi terroristici. Cioè qui si vuole, come ha fatto la Lega al livello nazionale, continuare con, come dire, l'impaurimento delle persone per creare sempre questo clima di paura. Ora, no, si è affermato anche questo al livello nazionale, le reti di Berlusconi hanno cancellato tutte le bellissime

trasmissioni dove andavate a partecipare dicendo che si aveva paura ad uscire di casa anche alle cinque di pomeriggio. Quindi, anche questo è stato bloccato. Vedremo ora il nuovo Governo cosa farà sulla sicurezza, no? Fra un po' avremo un nuovo Governo verde-oro, verde-giallo, anzi no verde-oro perché il verde-oro era più simpatico, era più simpatico. Vedremo. Vedremo cosa farà il nuovo Governo sulla sicurezza e quante risorse metterà. Io ci tengo a dire che se noi non abbiamo il turno serale della Polizia Municipale è perché da 47 agenti che avevamo quindici anni fa ne abbiamo 35 e questo è dovuto, quando la Lega era al Governo insieme a Berlusconi, all'inserimento del blocco del turn over del personale, che è stato sbloccato esclusivamente due anni fa dal Governo Renzi! E abbiamo ricominciato, abbiamo potuto ricominciare ad assumere il personale del Comune. Quindi, se da 47 agenti, che avevamo, ne abbiamo 35, è grazie a quelle politiche sbagliati dei vostri predecessori al Governo e non certo di questa maggioranza e di queste forze politiche. Quindi, bisogna avere anche un po' di memoria storica anche in politica, cosa che si è perso completamente. Questa istituzione, ritornando ai temi più locali, ci investe, ci sta ancora investendo. Chiaramente, siamo una città di 50 mila abitanti che, per esempio, la tramvia, bisogna ammetterlo, ha portato grande valore ai nostri territori, ha portato sviluppo, ha permesso di avere un territorio ricco anche in termini di crescita commerciale, ma ha portato anche a, come dire, ha agevolato anche lo spostamento delle persone, sia persone che hanno, diciamo così, voglia di venire a Scandicci per viverci ed usufruire dei nostri servizi, sia commerciali che non solo, ma anche per creare della criminalità. Molte situazioni di criminalità, che noi abbiamo registrato anche in Piazza Resistenza la scorsa settimana, sono dovute a persone che vengono da fuori di Scandicci e non locali. Quindi, anche il discorso sulle rapine, cioè il Bianchi e Nardi, che poi questa Amministrazione conosce bene e più volte, soprattutto il Sindaco, ha avuto a che fare, chiaramente, come dire, tratta un prodotto specifico e l'ultimo furto, che ha avuto, lo ha avuto in dieci minuti. In dieci minuti, in 11 minuti sono arrivati i Carabinieri, la sera, la notte, quindi in 11 minuti sono intervenuti i Carabinieri e chiaramente sono anche situazioni in cui bisogna intervenire anche poi in una fase di investigazione. E non è un caso che le prime quattro postazioni sono state realizzate nella nostra zona industriale. Non è un caso, perché non è che ci si sveglia, ci s'ha 180 mila Euro, ora dove la piazzo io la telecamera? Vediamo dove la piazzo. Ma ha una logica. Siamo partiti dalla zona industriale dove avevamo chiaramente una necessità maggiore rispetto anche alla questione della produzione, che il nostro produce e le abbiamo installate lì come varchi telematici e questo l'abbiamo realizzato in collaborazione e con l'appoggio, sostanzialmente anche con la consulenza delle nostre forze dell'ordine, con cui noi lavoriamo costantemente. Poi, anche il ruolo della Polizia Municipale e bisogna, insomma, bene che voi fate opposizione e quindi dovrei dire, chiaramente, dovremmo, ora vedo il nostro agente, dovremmo mandare i nostri agenti, come dire, a militarizzare il nostro territorio, ma ci sono ruoli al livello istituzionale. Ci sono ruoli al livello istituzionale e ce lo dicono le forze dell'ordine stesse quali sono i nostri ruoli. Il Ministero degli Interni ci ha mandato una circolare in cui ci, come dire, ci sprona anche al livello di gestione di area a far sì che la Polizia Municipale sia presente anche nel dopo cena, ma perché si deve occupare degli incidenti e delle

attività amministrative, in maniera tale che le forze dell'ordine non se ne occupano più. Perché cosa avviene? Quando non c'è più l'agente della polizia municipale la sera, se c'è un incidente, interviene la pattuglia dei carabinieri a rilevare gli incidenti. E quindi è questo lo spirito. Poi, vediamo, ora c'è un nuovo Governo, un nuovo Ministro dell'Interno, ci darà nuove disposizioni, ci darà anche più risorse per assumere, ci libererà dai vincoli assunzionali e noi si assumeranno. Perché, per fortuna, abbiamo un Bilancio sano che ci permette anche di assumere più persone. Soltanto ci sono delle norme che ce l'hanno impedito finora. Quindi, se il nuovo Governo ci leverà i blocchi assunzionali e la capacità di spesa, ci permetterà di avere maggiori risorse di investimento, siamo qui e siamo a disposizione anche perché noi sappiamo dove intervenire, perché abbiamo le idee chiare e non bastano cinque, otto righe per risolvere. A parte, dopo il contratto di governo, che avete scritto, insomma, forse otto righe sono già anche una cosa migliore. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Anichini. Ci sono interventi sul dibattito? Consigliera Franchi, prego. Ah, allora si può togliere da, siamo ancora in fase di dibattito. Ecco, Consigliere Batistini, prego, per la replica. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Mamma mia! Io, veramente, capisco quanto rosica l'Assessore Anichini del fatto che ha perso le elezioni, io, veramente, rimango basito. Cioè proprio è stato dieci minuti a parlare del Governo, il nuovo Governo che si deve formare, della colpa dei Governi precedenti, dei meriti del suo Governo. Insomma, ha perso le elezioni, mi dispiace. Quando uno perde, io a Scandicci le ho perse, faccio l'opposizione, e bisogna che tu ti abitui anche te, caro Anichini, a fare opposizione. Mi dispiace tanto, però, vediamo che cosa farà. Io penso che sulla sicurezza del mio Comune si debba occupare anche il mio Comune. SE il mio Assessore mi dice che ha speso 180 mila Euro per mettere tre telecamere, io gli posso dire che a casa mia c'ho un preventivo di 3 mila Euro per mettere cinque telecamere fuori nel giardino. Cioè, perché se devo fare...>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio! Silenzio! >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, continuate a ridere, ridete. Tanto, poi, dopo le rapine probabilmente le subiscono i cittadini, purtroppo. Credo che lui parlasse delle telecamere messe alla rotonda, praticamente, dall'uscita dell'autostrada, quelle tre telecamere, che vanno benissimo, per carità, cioè probabilmente il ruolo principale di queste telecamere è quello di sanzionare chi è senza assicurazione, chi è senza targa, chi non è in regola. L'ha detto l'Assessore. Ha detto che controllano le targhe e quindi se uno non ha la revisione, non ha, oppure se non è così fa solo sicurezza io dico anche se nella zona industriale, ci sono tutti questi furti, senza sbandierarli ai quattro venti, qualche telecamera andrebbe messa. Telecamere nella zona industriale senza

andare a pubblicizzare ho messo la telecamera lì, 180 mila Euro di qua o di là. Magari, perché poi il giornale sennò lo leggono anche i ladri e se sanno che all'uscita dell'autostrada ci sono tre telecamere, non essendo tutti scemi, e invece che uscire dall'autostrada escono a Lastra a Signa, magari, e fanno un'altra strada, no? Cioè, ragazzi, non è che sono nati tutti ieri. SE io voglio andare a rapinare una farmacia a Scandicci, magari con un'auto rubata e so che all'uscita, alla rotonda ci sono le telecamere che mi segnalano se la macchina è rubata, invece che passare da lì passo da un'altra parte se l'ho letto sul giornale, l'ho letto da tutte le parti. Capito? Cioè è questo il concetto. Quindi, non mi sembra, io sarò anche stupido a fare otto righe per risolvere il problema, ma se non arriva a questo, caro Anichini, delle domande te le dovresti fare anche te, eh.

Quindi, ricapitolando, se, io ho queste otto righe, voi avete 700 righe, sicurezza e quant'altro, va bene, spesi un sacco di soldi. Io vorrei fare cose a basso costo, e ve lo ripeto ho 35 vigili, io preferisco, nei limiti del possibile, mandarli a giro anche a fare sicurezza. Ma lo dico perché, cioè lo dico nel rispetto dei vigili perché li ritengo preparati e perché se l'Assessore Anichini ha questo concetto di far gestire solo gli incidenti ai vigili, è inutile che si spenda 10 mila Euro per mandarli al poligono di tiro a Lastra a Signa per insegnargli a sparare, se servono solo per gli incidenti. Perché quando uno va sull'incidente non ci va con la pistola a sparare alla gente. Quindi, c'è qualcosa che non torna tra l'Anichini, il Ministero degli Interni e tutto quello che vuole. Io ci parlo anch'io con i Carabinieri a volte, vi posso assicurare che loro sarebbero ben felici della presenza dei vigili anche la notte. Se c'è un incidente ci vanno i vigili, se non c'è l'incidente, invece che stare in ufficio, i vigili ad aspettare l'incidente, vanno a giro e pattugliano il territorio. Dov'è lo scandalo qui? Cioè mi dite dov'è lo scandalo a chiedere che chi è assunto, ha vinto un concorso ed è preparato anche per fare sicurezza, faccia sicurezza sul territorio. Cioè, veramente, ragazzi, siamo a dei livelli per cui concepite tutto purché non venga preposto dall'opposizione. E l'opposizione meno sa meglio è, i cittadini meno sanno meglio è, ci fa come ci pare, tanto ci votano lo stesso. E' questo il vostro concetto. Siete abituati, in genere al fatto che a Scandicci le persone vi votano comunque. Per fortuna, sta un po' cambiando questo concetto, vi arrabbiate e quindi fate le sceneggiate sul Governo, ma io chiedo cose concrete. Io ve lo ripeto: poi, se mi dite i motivi per cui queste otto righe vanno bocciate, io li ascolto. Ma se mi fate e mi parlate di Governi e di cose, rimando tutto al mittente. Io voglio istituire il vigile di quartiere, che il Sindaco aveva nel programma. Il Sindaco ce l'aveva nel programma. Tra un anno il Sindaco va a casa e non lo fa? Cioè, Sindaco, via, almeno qualcosa faccia, oltre a prendere i soldi per la pensione, insomma, facendosi pagare dai cittadini, prima di tornare a lavorare potrebbe mettere il vigile di quartiere, che ha promesso nel programma elettorale. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliere Batistini, si avvii a concludere. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<<..aumentare il numero delle telecamere è illegale metterne delle altre senza sbandierarlo? Mettiamole. Cioè dov'è il problema? Sgomberare il CNR? Sentiamo il Prefetto, chiamiamolo il Prefetto. Chiamatelo in Commissione il Prefetto. Ci spiegherà i motivi. Applicare il progetto Stuart urbano, per quale motivo non si deve fare? Cioè a me o la votate o non la votate questa. E poi è stata votata mesi fa una mozione, proposta da me, per fare una collaborazione con l'Associazione dei Carabinieri, votata all'unanimità, ero tutto contento e poi voi non l'avete fatto. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Concluda, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, va bene. Ho concluso, però vorrei delle risposte su questa mozione e su queste proposte. Su queste otto righe io vorrei otto righe di risposte. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini, non ho altri interventi. Quindi, apriamo le dichiarazioni di voto. Ah, scusate, mi ha chiesto di fare una precisazione l'Assessore Anichini, prego Assessore. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Va beh, si continua con le sceneggiate. Io, come dire, ora anche se sono dispiaciuto di avere perso le elezioni, cercherò di essere, come dire, meno dispiaciuto e rispondere. Allora, quando dico che non interviene la pattuglia della Polizia Municipale, dico quando non ci sono, quindi nell'orario serale interviene i carabinieri, sennò, normalmente, la nostra Polizia Municipale interviene sull'incidente. Non è che noi non si interviene e la Polizia Municipale sono chiusi dentro il comando perché gli fa freddo o gli fa caldo. Anche perché, probabilmente, il Consigliere Batistini ha, come dire, l'abitudine di parlare, senza nemmeno conoscere le situazioni, e di questi 35 agenti fanno parte, fanno ruoli esclusivamente di ufficio 5. 5. E devo dire che le competenze anche amministrative, è stanno 5, no, perché si tiene a loro e quindi gli si tiene dentro l'ufficio per non fargli prendere freddo o caldo, ma perché anche il corpo della Polizia Municipale si occupa di determinati atti amministrativi, che possono redigere esclusivamente agenti. Quindi, anche questo l'attività amministrativa è anche questa, riguarda attività che devono fare gli agenti e quindi stanno in ufficio.

Gli stessi agenti, quando fanno i turni poi, soprattutto nei fine settimana, escono anche loro. Quindi, anche di questi cinque, che ufficialmente hanno ruoli prettamente amministrativi, molto spesso, soprattutto nei turni del fine settimana o quando ci sono festività, fanno anche loro stessi i turni.

Quindi, l'altra cosa, che tenevo a precisare, sulla collaborazione dell'Associazione Carabinieri, che noi, come maggioranza, avevamo votato, perché anche il sottoscritto non ha nessuna contrarietà, per esempio noi l'usiamo durante la Fiera, e già in diverse occasioni le utilizziamo e con cui abbiamo anche un ottimo rapporto, però l'Associazione Carabinieri ha un ruolo di Protezione Civile al pari de

La Racchetta, dell'Humanitas, della Misericordia e se me ne sono dimenticato qualcheduno mi scuseranno. Quindi, e la Croce Rossa. Ha questo ruolo. E parlando con il Comandante della Stazione di Scandicci ha una contrarietà ad utilizzarli per quelle funzioni, che lei indicava nella sua mozione. Quindi, per questo non si è dato corso, per questo motivo. Quindi, di conseguenza.

L'altra cosa, sul CNR, noi normalmente facciamo, interveniamo sul CNR sempre in collaborazione con i Carabinieri perché quando anche si interviene dove c'è delle occupazioni, che si possono chiamare occupazioni rispetto a come noi l'abbiamo trovato, perché questa Amministrazione Comunale ha, come dire, liberato il CNR da 130 famiglie che lo occupavano in maniera abusiva, quindi, insomma, ora farci anche la, insegnare come si fa gli sgomberi sembra un po' difficile. Interviene con la collaborazione dei Carabinieri e quando anche loro, siamo in contatto con loro. Quindi, di conseguenza anche questo.

Lo stesso Consiglio Comunale, la maggioranza, nei precedenti Consigli Comunali, ha votato una mozione in cui chiede l'istituzione di un sistema di vigilanza nei parchi compreso il CNR. Quindi, di conseguenza, questa mozione, ripeto, oltre alle otto, scritte otto righe è proprio da sceneggiata non entrando davvero nei temi dei problemi.

Ah, sulle telecamere. Io non ho mai detto dove sono, Consigliere Batistini. Io non l'ho mai detto, l'ha detto lei ora in questo Consiglio. Io non ho mai comunicato dove sono le telecamere. Infatti, lei ne ha viste solo due, non sono tre, ma sono due, là dove, nel luogo che lei ha detto, quindi il segreto, diciamo così, l'ha svelato lei, ce ne sono altre due postazioni nel nostro territorio. Quest'anno, grazie al Rendiconto, che lei ha votato contro, finanzieremo altre quattro postazioni. E sono telecamere intelligenti, quindi cioè non è la tele camerina che uno usa per andare in giro o per inquadrare, diciamo così, la porta di casa od altro. Chiaramente sono software, noi abbiamo investito altre risorse, per esempio, perché vanno collegate, no? Quindi, non è che io metto una telecamera là, se la registra e poi mando un omino a scaricare i dati. Sono collegate con un comando, tramite una rete wi-fi, in cui si è fatto un altro investimento per creare la rete wi-fi e questo ce l'ha anche il supporto direttamente delle forze dell'ordine in maniera indipendente. Quindi, insomma, le cose non banalizziamo, non diciamo cavolate. Poi, chiaramente, no? Io non ho sentito ancora la sua smentita, l'altra volta aveva detto che hai dirigenti gli si pagava anche l'assicurazione sulla responsabilità civile, mi sembra che questo non avvenga, insomma almeno smentire quello che uno abbia detto, comunque. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Anichini. Allora, apriamo adesso le dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Franchi, prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Sì, al di là della banalizzazione, della modalità con la quale vengono presentate le mozioni, probabilmente, Assessore Anichini, a lei le delibere glielie preparano, quindi. Cioè, magari, mette a disposizione qualcuno che le prepara anche a noi, così possiamo anche argomentare meglio perché richiederebbero, in effetti,

tutta una, uno studio, una (parola non comprensibile), dovremmo mettere tutti i dati, no? Come di solito si fa. Purtroppo, credo che i problemi, che anche Batistini ha, saranno quelli di doverli fare da solo in fretta e furia, tra un impegno di lavoro e l'altro. Chiaramente, manca purtroppo chi, per noi, fa un lavoro di preparazione, che tutte le volte viene fatto in sostituzione perché, insomma, la Dottoressa Cao e Silvia sono estremamente disponibili, ma cioè non è la stessa cosa come avere una continuità di lavoro sistematico, che quindi permetterebbe anche, probabilmente, la produzione di atti più argomentati, probabilmente. Poi, ognuno fa come vuole, logicamente. Mi pare che il problema si sia spostato sulla questione dei vigili, stanno dentro, stanno fuori, no? Il tema della mozione non era quello sostanzialmente. Sennò si ritorna sempre ai soliti discorsi: ce n'erano tanti, ce ne sono pochi, sono dentro. Ora, mi pare che qualcuno sia stato anche riassunto. Ci sono state delle nuove assunzioni dei vigili. Comunque, a parte quello, qui si tratta proprio di presidiare, anche alla luce di tanti fatti, che accadono anche per le motivazioni che, giustamente, diceva l'Assessore. Logico il fatto che ci sia la tramvia, il fatto che Scandicci sia meglio collegata, i collegamenti vengono usati in modo, diciamo, positivo per lavoro, per svago da tante persone e poi vengono utilizzati anche in modo improprio per commettere degli atti, questo è naturale. Ma proprio per questo io credo che dovremmo vigilare maggiormente. E, sicuramente, la mancanza di telecamere nel nostro territorio, rispetto anche a tanti altri territori, lascia scoperte molte aree, o le lascia maggiormente in difficoltà per poi poter ricostruire o poter identificare anche chi commette certe azioni, ma anche semplicemente persone che solitamente passano, anche come per comprendere quali sono i movimenti dietro. Immagino che le telecamere, che mette l'amministrazione comunale non siano come quelle che posso mettere io a casa mia. Sicuramente, necessitano, cioè c'è necessità di creare tutto un altro sistema. Giustamente che corrisponda con il comando dei vigili, ma che abbiano probabilmente un'altra potenza, siano particolarmente protette. Quindi, ora io non ho assolutamente idea dei costi di questi strumenti, se devono essere, se sono molto sofisticati. Certo ad occhio uno dice: 180 mila Euro per tre telecamere, quattro telecamere sono tanti. Ma, probabilmente, corrisponderanno a quanto questi strumenti, di fatto, costano. A chiusura, comunicando anche il mio voto favorevole a questa mozione, vorrei dire una battuta sul vigile di quartiere. Perché il vigile di quartiere faceva parte del programma elettorale del Sindaco. Perciò, mi pare giusto, tra l'altro non solo del Sindaco, perché faceva parte anche del mio programma elettorale, ma credo anche degli altri candidati..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Consigliera Franchi, concluda per favore. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Sì, sì, concludo subito. Quindi, magari, un rendiconto, i motivi per i quali, per esempio, sono stati assunti in questo momento dei nuovi vigili, perché non si sono destinati a svolgere una azione per, in qualche modo, ottemperare agli impegni presi in campagna elettorale. Grazie e mi scuso per avere sfiorato i tempi.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Franchi. Ci sono altri interventi? Ci sono altri interventi per dichiarazione? Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< No, io sarei curioso di capire cioè quali sono le motivazioni per cui voterete sì o no. Perché noto, non lo so, forse perché hanno perso le elezioni, un grande silenzio oggi da parte dei Consiglieri del PD. Lì c'è un summit, probabilmente, qualcosa. Cioè tutti zitti. Cioè si sta parlando di una cosa seria, si sta parlando di due rapine, che sono avvenute oggi, si sta parlando della sicurezza dei nostri cittadini, dei vostri figli, dei vostri parenti, dei vostri amici, la vostra. Cioè si sta parlando di questo. Quindi, io siccome sono testardo, io continuerei a portarla, anche se me la bocciate io ve la ripropongo tutte le volte questa mozione, ma non perché la voglio io, perché la vogliono i cittadini. Siccome, ve lo ripeto, alcuni Comuni con successo stanno sperimentando nuove cose nei limiti del possibile per migliorare la sicurezza, io non capisco perché il Comune di Scandicci non ci debba provare. Anche se l'aveva messe le cose nel programma elettorale, avete preso in giro la gente. Mettete le cose nel programma elettorale e poi non le fate. Cioè l'Anichini si vanta di fare i programmi da 200 righe. Io mi vanto di farlo da 8 righe, il programma, che sia elettorale o quello della mozione, ma di rispettare esattamente le otto righe. Voi, invece, fate i programmi a caso, promettete alla gente il vigile di quartiere e poi non lo fate o comunque non ho sentito dire da nessuno partirà il vigile di quartiere. Era il 2014 quando il Sindaco andava a giro dicendolo e avendolo scritto nel programma e non lo fa. Cioè, ma ragazzi, ma vi rendete conto? Cioè vi vantate di tanti soldi che avanzano, vi vantate di tutto, dei rapporti con le forze dell'ordine, vi vantate di tutto e poi trattate i vigili anche in malo modo. Perché uno, io penso, fossi un vigile addestrato per fare l'agente di Polizia Municipale e mi venite a dire, dice: servono solo per gli incidenti, io mi sentirei anche preso per il culo, fossi vigile io. Perché per gli incidenti cioè va bene, ma io servo se sono un agente di Polizia Municipale, vo al poligono, ho la pistola, servo anche per fare sicurezza urbana. Se ho 35 agenti e 5 lavorano in ufficio, io ne voglio vedere 30 nei limiti del possibile a giro. E allora qual è il problema a trovare, sono cinque quartieri, cinque agenti della Polizia Municipale, che mi girano per i quartieri, se ne ho 35 e solo 5 sono in ufficio. C'è qualcosa che non torna, eh. Perché se su 30 agenti a giro non ne trovo cinque per fare il vigile di quartiere c'è qualcosa di grave, che non torna. Cioè bisogna che qualcuno ce lo spieghi questa cosa qui. Dov'è il problema a far partire da ora, io sono quattro anni che lo dico, e mi prendevate per matto, il progetto di stewart urbani. Vi dicevo, guardate in tante città li fanno. Eh sì, quello giustizia fai da te. E di qua, non andava bene nulla. Cioè qual è il problema? Dice aspettate il Prefetto. Ma che me ne frega del Prefetto. Cioè glielo dico io al Prefetto: il Sindaco deve alzare il telefono e dirgli al Prefetto: Prefetto! Ci sono due rapine il giorno a Scandicci, sarà il caso di mandarci l'esercito con il progetto che c'è fatto dal Governo? >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore! >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Non è che sia un progetto inventato a caso. C'è questo progetto, lo utilizzano in varie città, perché non devo utilizzarlo anche a Scandicci. Cioè, ragazzi, si sta parlando di cose veramente elementari e voi non riuscite neanche a trovare le motivazioni, infatti state tutti zitti perché non trovate le motivazioni per votare contro. Questa è la realtà. Io ve le richiedo: qualcuno di voi abbia almeno il coraggio di alzarsi e spiegare le motivazioni per cui voi volete votare contro, oppure se volete votate a favore e dite che votate a favore e poi attuiamo queste otto righe. Cioè io non vedo, questo è scritto in italiano, comprensibile. Io preferisco otto righe semplici e lineari che 200 righe di supercazzole dove c'è scritto tutto e non c'è scritto niente. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Consigliere Mucè, prego, per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Mucè:

<< Beh, io capisco che il risultato elettorale, capisco che il risultato elettorale ringalluzzisca un po' il Consigliere Batistini. Comunque, voglio dire, come è stato già ripetuto più volte e puntualizzato anche dall'Assessore, noi non possiamo accogliere questa mozione in quanto per gran parte ripete cose che l'Amministrazione ha già fatto e già in corso di attuazione. E altre che non sono state rese possibili perché, come per esempio, l'utilizzo dell'Associazione dei Carabinieri non è stata resa possibile perché l'Associazione dei Carabinieri ha detto che non è disponibile a fare il servizio che il Consigliere Batistini richiede. Per quanto riguarda la questione del CNR, già l'amministrazione provvede, ogni qualvolta vi è una intrusione nell'area ad operare degli sgomberi, e, per quanto riguarda la vigilanza questa è già stata approvata nei parchi, nei giardini, nei parchi cittadini e anche nel CNR. Quindi, diciamo che la richiesta è del tutto pleonastica. Per quanto riguarda le telecamere, l'ha già detto l'Assessore, non votate un bilancio nel quale è previsto l'introduzione di altre telecamere sul territorio di Scandicci, e forse non solo quattro, ma qualcuna di più. Quindi, da una parte le volete, da una parte bocciate il bilancio. Insomma, direi che la farragine è massima. Per quanto riguarda lo stewart c'è una circolare Gabrielli che introduce la figura dello stewart e lo stewart è utilizzato dai privati quando si fanno dei grandi eventi. E quindi per quanto riguarda la safety e la security, appunto, sono definite dalla circolare Gabrielli per cui la safety, diciamo la safety attiene al Comune, diciamo all'amministrazione pubblica, mentre la security attiene alla responsabilità del questore. I privati, quando ci sono degli eventi, devono mettere un appropriato servizio di stewart-ship. Quindi, non si sa a quale aggancio ci si debba..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore! >>

Parla il Consigliere Mucè:

<<..affidare per lo stewart di quartiere. Comunque, in ogni caso, per noi questa mozione è semplicemente, così, un fatto propagandistico, insomma, tanto per farsi propaganda, per continuare ad essere in una continua campagna elettorale insomma. Quindi, noi voteremo no.>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Mucè. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi, apriamo le votazioni sul punto n. 4.

Allora, annulliamo la votazione per un problema tecnico. Questa votazione viene annullata. Adesso, possiamo votare sul Punto n. 4. Le foto in aula non si possono fare, anche perché questi risultati sono tutti pubblici, quindi questa è una, qui stiamo anche in streaming. Quindi, per favore, comportamento.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano 1, presenti al voto 20, favorevoli 4, contrari 16. Respinto.>>

Argomento N. 5

OGGETTO: Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su “incentivi per contrastare la diffusione di slot-machine presso locali e bar pubblici”.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio! Silenzio! Silenzio! Silenzio! >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..e le mi abbia mandato al tribunale, che l'ha rimandata indietro e quindi non è argomento all'ordine del giorno. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore! Per favore, silenzio! >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Si vergogni di fare questa cosa. (VOCI SOVRAPPOSTE)..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Per favore, silenzio! Silenzio! >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Mah, guardi, io faccio una mozione d'ordine su questa cosa, eh? Una mozione d'ordine. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Io spero che, appunto, nell'attenzione che il Consigliere Batistini ha sempre sulla legalità, sia il primo a rispettare le regole di quest'aula. Quindi, mi auguro di non dover andare oltre.

Passiamo, adesso, alla discussione del Punto n. 5. La mozione del Gruppo 5 Stelle su incentivi per contrastare la diffusione..>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) E' il me ne frego fascista. E' il me ne frego fascista. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Silenzio, per favore. Illustriamo la mozione del Gruppo 5 Stelle su incentivi per contrastare la diffusione di slot-machine presso locali e bar pubblici. Consigliere Tognetti per l'intervento. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Niente, parto direttamente da dispositivo della mozione, visto che comunque si parla di incentivi per contrastare la diffusione delle slot-machine nei locali pubblici del Comune e che è stato già un argomento dibattuto sia nelle commissioni congiunte, 2^ e 4^. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Prego, Consigliere. Prego, continui. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Guardi glielo dico fuori microfono che non la lascio parlare, è qualcosa grave dire io me ne frego delle regole. E' una cosa grave. E..(VOCI SOVRAPPOSTE)..>>

Parla il Presidente Pedullà:

<< No. Grazie Sindaco. Sindaco! >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) E' codesto che deve fare riflettere tutti i Consiglieri. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Sindaco. Continui pure Consigliere Tognetti. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Beh, okay, perfetto. Scuse accettate. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Prego, continui. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Dicevo, insomma, riprendendo il discorso, le commissioni si sono già riunite e hanno portato avanti un lavoro, diciamo un inizio di lavoro con dei percorsi già effettuati. La mozione vorrebbe dare un segnale anche agli esercenti per permettere loro di svincolarsi da queste situazioni che, comunque, diciamo così, sono un incentivo alla ludopatia e la ludopatia, come sappiamo, è una patologia che si sta allargando a macchia d'olio e che ha un grosso, purtroppo, riscontro e ritorno negativo da un punto di vista sociale. La mozione vorrebbe attivare ad una politica di sgravio fiscale, che premi gli esercenti che si impegnino a non installare slot-machine e/o video lottery nei propri locali o a rimuovere quelle installate per un periodo temporale di almeno cinque anni. A valutare, in particolare, una riduzione della TARI e/o della TASI per la parte di competenza comunale agli esercizi che aderiranno alla campagna no-slot, e, come è previsto dall'art. 15, del comma 1 del Regolamento Comunale sull'esercizio del gioco lecito, gli esercenti aderiranno alla campagna ed applicheranno sulle proprie vetrine un adesivo riportante la scritta no-slot, che permetta loro di essere ben identificabili. E, inoltre, di creare una apposita pagina sul sito web del Comune di Scandicci, che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto. Questa mozione, o comunque mozioni molto simili a questa sono già state adottate in altri Comuni della Regione. E, niente, io, si chiedeva giusto questa cosa per incentivare, più che altro per disincentivare il gioco d'azzardo. Tutto qui. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. La parola alla Consigliera Porfido. Prego. >>

Parla il Consigliere Porfido:

<< Grazie Presidente. Come ha già detto il Consigliere Tognetti, nella sostanza questa mozione è un po' una prosecuzione del lavoro condiviso dalla prima e dalla quarta commissione e già votato da questo Consiglio Comunale. Evidentemente, quindi noi ne condividiamo la sostanza. L'unica cosa, avremmo da proporre un emendamento nel dispositivo perché parte dal presupposto che sia già stata fatta una valutazione sulla fattibilità di porre in essere degli sgravi fiscali. In realtà, noi vorremmo invece impegnare il Sindaco e la Giunta a valutare la possibilità di attivare una politica di sgravio nel rispetto delle normative attuali in materia di TASI o di TARI. Poi, ovviamente, lasceremo che premi gli esercenti che si impegnano ad installare slot-machine o video-lottery nei propri locali o a rimuovere quelle installate per un periodo temporale di almeno cinque anni e poi, per il resto, ovviamente, il dispositivo per noi potrebbe rimanere così. Quindi, vorremmo inserire la possibilità di valutare la fattibilità di quanto richiesto. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Porfido. Consigliere Tognetti, se si vuole esprimere brevemente sulla proposta di emendamento. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, va benissimo, accetto l'emendamento. Nessun tipo di problema. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Allora, se è possibile consegnarlo al Segretario, nel frattempo Consigliera Franchi, prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. No, trovo questo atto non troppo corretto questo accordo di questo tipo. Perché su questo tema abbiamo lavorato come commissioni, in particolare la prima e la quarta. Se c'erano delle integrazioni o se andavamo a migliorare un atto, sarebbe stato corretto proseguirlo con la logica, che noi abbiamo avuto e non con accordi di questo tipo. Perché abbiamo iniziato tutti insieme un percorso, forse è stato uno dei pochi momenti, veramente di collaborazione. Quindi, vedere, come dire, messi da parte i gruppi, che tutti hanno partecipato a questo percorso, attraverso questa operazione, non lo reputo corretto, anche perché il percorso, come giustamente è stato detto, è iniziato a commissioni congiunte, promosso sia da (parola non comprensibile) ma da tutti i gruppi e portato avanti da tutti i gruppi. Quindi, io lo trovo un atto non corretto da un punto di vista proprio istituzionale, che si poteva fare, si poteva fare perbene con correttezza nel rispetto reciproco portando a compimento, se ce n'era bisogno di un documento, che avevamo già iniziato insieme. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Bencini, prego.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Colgo l'occasione di questa mozione per rispolverare il lavoro che facemmo nel 2016 e a fronte del quale questo Consiglio approvò unanimemente una mozione molto simile a questa nel contenuto e nel senso. Ne approfitterei perché data la presenza dell'Assessore competente, siccome la precedente mozione aveva diversi punti, che dovevano essere attuati, vorrei chiedere a distanza di, questo era del novembre 2016, novembre 2017, siamo a maggio del 2018, quindi è quasi passato un anno e mezzo, a che punto sono questi punti della mozione, che avevamo deliberato. Li ricordo:

il punto n. 1. Si impegna il Sindaco e la Giunta a:

Punto 1. Ad attivare una sinergia sul territorio tra i referenti in ambito socio-sanitario, pubblico e privato, sociale comprendendo anche le associazioni di volontariato e professionali così da affrontare le problematiche in atto e di promuovere interventi di prevenzione locale, secondo l'ottica dell'intervento di rete per favorire quei processi di integrazione utile a ridurre i fattori di rischio e a potenziare i fattori di protezione soprattutto per quei soggetti in età evolutiva e in età adolescenziale, che vivono in situazioni psichiche e sociali di elevato disagio e che costituiscono, quindi, situazioni di alto rischio. Quindi, la prima domanda è: questa sinergia territoriale tra i referenti è stata istituita?

Punto n. 2. A vigilare costantemente sul territorio per garantire la piena attuazione della Legge Regionale 57/2013 e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 2008 adeguandola ad una normativa di settore vigente, in attesa del regolamento quadro proveniente dal tavolo ANCI purché lo stesso avvenga entro il termine di sei mesi dall'approvazione del presente atto. Altrimenti, a provvedere alla stesura del nuovo regolamento. Quindi, domanda: il Regolamento ANCI è avvenuto entro sei mesi dall'approvazione della mozione? Sennò è stato provveduto alla stesura del nuovo regolamento? Punto 2.

Punto 3. A promuovere iniziative di coinvolgimento attivo fra le forze dell'ordine, guardia di finanza, carabinieri, polizia di stato, volte a favorire una cultura comune di prevenzione non solo riguardo agli interventi repressivi nei contesti di gioco clandestino, ma anche riguardo al rispetto delle norme nei contesti di gioco legale, promuovendo anche percorsi di educazione e sensibilizzazione nelle scuole. Domanda n. 3: sono state poste in atto queste iniziative di coinvolgimento attivo delle forze dell'ordine e i percorsi di educazione nelle scuole?

Punto n. 4. A sostenere la campagna "mettiamo in gioco" proposta da ACLI, ADUS, ALEA, ANCI, ANTRIAS, ARCI, AUSER, Avviso Pubblico ecc, ecc, che recentemente ha presentato un documento in otto punti, intitolato "un limite all'azzardo" e di aderire al Manifesto dei Sindaci per la Legalità contro il gioco d'azzardo. Domanda: il Comune ha aderito al Manifesto dei Sindaci per la Legalità contro il gioco d'azzardo?

Punto n. 5. A stipulare con la collaborazione degli organi preposti opportuni controlli tramite agenti di polizia municipale sui locali dotati di apparecchi e congegni automatici, semi-automatici ed elettronici per il gioco lecito con le vincite in denaro affinché sia promosso e verificato il rispetto delle normative nazionali e regionali. Questi controlli sono stati attivati sul territorio?

Punto n. 6. Ad incentivare interventi di informazione sulla possibilità di assistenza psico-sociale e di servizi di consoling per i giocatori ed i loro familiari, prevedendo anche modalità di informazione, che aiutino a riconoscere i primi segni di gioco problematico, così come già messo in atto presso gli sportelli SERT. E anche in questo caso vorrei sapere se questi percorsi sono stati attivati.

Punto n. 7. A richiedere al governo ed al Parlamento un attento controllo sugli effetti previsti dalla Legge di Stabilità 2016 per la riduzione al 2019 degli apparecchi slot e VLT da un numero di 378 mila attuale al 30% in meno, circa 265 mila e a prevedere ancora normative più stringenti per le annualità future volte alla tutela della propria popolazione, nonché a sollecitare l'approvazione della proposta di legge attinente al divieto di pubblicità degli apparecchi slot-VLT e delle relative vincite in denaro. Anche in questo caso chiederei copia degli atti in cui si è richiesto al Governo di mettere in atto questa riduzione e a sollecitare, e gli atti che sollecitino l'approvazione del divieto di pubblicità presso il Governo.

Punto 8. A farsi parte diligente con ANCI, Regione e Parlamento affinché si sensibilizzi nei giusti contesti circa l'opportunità di restituire ai comuni adeguate competenze e poteri in materia di gioco d'azzardo per la tutela e la salute dei propri cittadini. E anche su questo la domanda se questa parte diligente si è costituita e che cosa ha fatto.

Punto n. 9. Molto simile alla mozione di questa sera: ad incentivare gli esercizi commerciali virtuosi, con sgravi fiscali, qualora decidessero di togliere dalle loro superfici le slot-machine i quali potranno poi avvalersi del logo identificativo no-slot Legge Regionale 57/2013.

Punto n. 10. Ad aprire un tavolo di lavoro per avanzare proposte e contributi provenienti dall'Amministrazione del Comune di Scandicci. E anche qui domanda se il tavolo di lavoro è stato aperto.

Quindi, a distanza di un anno e mezzo chiederei a che punto sono questi 10 punti già deliberati un anno e mezzo fa. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Mi ha chiesto di intervenire l'Assessore Capitani. Prego. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Grazie. Allora, il Regolamento l'abbiamo già approvato. Comunque, io chiedo al Consigliere Bencini, visto che la mozione di stasera parlava solo degli sgravi fiscali, pertanto io non ho recuperato tutta la roba, se la vuole trasformare in interrogazione a risposta scritta, provvederò a risponderle nel più breve tempo possibile a tutti i punti della mozione e, via, via. Comunque, le posso già anticipare qualcosa, ma giusto così, non ho alla mano, perché si parlava solo degli sgravi, per cui non ho portato altra documentazione. Comunque, è stato istituito il tavolo inter-istituzionale per il gioco d'azzardo. Continuano, comunque, le attività del SERT con il punto di consulenza. Quindi, questo continua ad esserci e continua ad avere efficacia nell'ambito territoriale. E' stato richiesto tramite la zona, la Società della Salute Zona Nord Ovest dovrebbe aprirsi un bando per, nemmeno un bando, non mi viene il termine, però diciamo una manifestazione di interesse da parte dell'Associazione a far parte del coordinamento, che poi dopo porterà alle azioni specifiche nell'ambito del territorio della zona nord-ovest. Continuano, comunque, ad essere fatte da parte del SERT azioni di sensibilizzazione all'interno delle scuole, non solo per quanto riguarda il gioco d'azzardo, ma anche per tutte quelle che sono le altre problematiche relative alle dipendenze, quindi, tutta la parte delle dipendenze. Poi, ora non mi ricordo tutti i vari punti, però provvederò nelle varie declinazioni, comunque ci siamo anche rivisti con l'ANCI e il tavolo sulle ludopatie. Ora, rimettiamo un attimo in fila le cose, risponderemo se la vuole trasformare in una interrogazione a risposta scritta a questo. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Assessore Capitani. Prego, Consigliere Bencini.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..articolato il disposto della precedente mozione. Quindi, sarà mia cura trasformarla, se è lo stesso, in una interrogazione orale da parlarne nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi apriamo le dichiarazioni di voto sul testo emendato. Se non ci sono dichiarazioni di voto, possiamo aprire la votazione sul Punto n. 5 emendato.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 19, favorevoli 19. Approvata. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su “Eco-compattatori per la raccolta differenziata di plastica, vetro, lattine”.

Parla il Presidente Pedullà:

<< Bene, passiamo adesso al Punto n. 6 la mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su eco-compattatori per la raccolta differenziata di plastica, vetro e lattine. Prego, Consigliere Tognetti. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. No, solo per dire che, come concordato con il Presidente della Commissione, ritiro la mozione e la riproponiamo direttamente come mozione di Commissione e quindi prego, invito, prego il Presidente di inserirla nell'ordine del giorno di una delle prossime sedute della Commissione. Grazie. La ritiro, la ritiro, sì, sì. >>

Parla il Presidente Pedullà:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Allora, diamo per ritirata la mozione al Punto n. 6 e chiudiamo qui il Consiglio Comunale di stasera. Grazie. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,24.